



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di  
Ancona*

PROT. N. 56947/Area IV

Ancona, 23 settembre 2014

INVIO TRAMITE PEC/MAIL

All. 1

Al Signor QUESTORE di ANCONA

Al Signor COMANDANTE PROVINCIALE  
CARABINIERI di ANCONA

Al Signor COMANDANTE PROVINCIALE  
GUARDIA DI FINANZA di ANCONA

Al Sig. COMANDANTE PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO di ANCONA

Al Signor SINDACO del COMUNE di ANCONA

Al Signor PRESIDENTE  
DELL'AUTORITÀ PORTUALE di ANCONA

Al Signor COMANDANTE DELLA  
CAPITANERIA DI PORTO di ANCONA

Al Signor DIRIGENTE POLIZIA FRONTIERA,  
MARITTIMA ED AEREA di ANCONA

Al Signor DIRETTORE DIPARTIMENTO  
PER LE POLITICHE INTEGRATE E DI SICUREZZA  
E PER LA PROTEZIONE CIVILE  
DELLA REGIONE MARCHE di ANCONA

Al Signor DIRIGENTE P.F. PROGRAMMAZIONE  
SOCIALE - REGIONE MARCHE  
ANCONA

Al Signor DIRETTORE AREA VASTA N. 2  
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA  
FABRIANO

Al Signor Dirigente UFFICIO SANITA'  
MARITTIMA AEREA DI FRONTIERA  
ANCONA

Al Signor RESPONSABILE  
SOCCORSO SANITARIO 118 di ANCONA



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di  
Ancona*

Al Signor Direttore  
AGENZIA REGIONALE SANITARIA di ANCONA

Al Signor DIRIGENTE Gabinetto Interregionale e Regionale di  
Polizia Scientifica c/o la QUESTURA di ANCONA

Al Signor COMMISSARIO  
CROCE ROSSA ITALIANA di ANCONA

Alla CARITAS di ANCONA

**Oggetto:** Pianificazione per ipotesi di accoglienza di migranti al Porto di Ancona.  
Trasmissione linee guida definitive.

A conclusione dell'attività istruttoria svolta con la preziosa collaborazione di codesti Enti e Uffici, si è giunti a definire le linee guida essenziali di intervento per fronteggiare l'ipotesi in cui dovesse giungere ad Ancona, su eventuale disposizione del Ministero dell'Interno, una nave o altra imbarcazione con numerosi migranti accolti a bordo nell'ambito delle operazioni umanitarie che vedono fortemente impegnato il nostro Paese.

Nel ringraziare per la disponibilità e la collaborazione che conferma la preziosa sinergia tra soggetti istituzionali, pubblici e privati, che caratterizza questa Provincia, si richiama l'attenzione sulla necessità di curare scrupolosamente, ciascuno per la parte di competenza, gli adempimenti concordati nel caso in cui si concretizzi la fattispecie ipotizzata.

IL VICE PREFETTO DELEGATO in S.V.

De Bagnoli



PDB



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di  
Ancona*

**ALLEGATO N. 1**

**LINEE GUIDA PER ACCOGLIENZA MIGRANTI AL PORTO DI ANCONA**

1. A seguito della segnalazione pervenuta la Prefettura allenterà il sistema e in particolare:
  - ✓ USMAF,
  - ✓ Responsabile del Gruppo di primo intervento ASUR Dr. Enzo Frati (verranno inviati i numeri di riferimento direttamente alla Prefettura);
  - ✓ SOUP del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile;
2. L'imbarcazione verrà fatta attraccare, a cura della Capitaneria di Porto, alla banchina 1 o, in alternativa, alla banchina 2;
3. Personale sanitario dell'USMAF salirà a bordo per una prima rapida e sommaria verifica delle condizioni dei migranti e della loro idoneità a scendere a terra. Laddove vi fossero migranti non in grado di scendere autonomamente, si provvederà ad una gestione sanitaria differenziata dagli altri;
4. Si costituirà un Punto di Coordinamento Avanzato (PCA) sul molo interessato per il coordinamento delle operazioni, ove opereranno i referenti delle componenti coinvolte. Laddove possibile potrebbe risultare utile posizionare l'UCL dei VVF a supporto del PCA istituito;
5. Personale di polizia e volontari CRI aiuteranno i migranti a scendere a terra;
6. Le operazioni a terra si svolgeranno nella struttura (ex Tubimar) messa a disposizione dall'Autorità Portuale che, a tal fine, provvederà preventivamente a ripulirla internamente rimuovendo il materiale ivi collocato, bonificando l'area di ex locali officina interni e mettendola a norma dal punto di vista igienico-sanitario, riattivando le utenze idriche e elettriche, in particolare predisponendo gli scarichi per i moduli bagno e relativi servizi igienici. L'Autorità Portuale provvederà anche alla bonifica esterna dell'area. Ove tale struttura, per un qualsiasi motivo o condizione, non fosse disponibile o idonea si ricorrerà ad altri siti messi a disposizione dagli enti territoriali.
7. Il Gruppo di primo intervento sanitario ASUR procederà ad uno screening sanitario dei migranti, predisponendo un primo soccorso per situazioni di lieve entità ed il ricovero presso strutture ospedaliere per coloro che eventualmente ne avessero la necessità;
8. Dopo aver fornito ai profughi l'assistenza strettamente necessaria per riacquistare le proprie energie fisiche e mentali in modo tale di essere messi nelle condizioni per poter comprendere quanto viene loro richiesto e rendere corrette dichiarazioni, il personale di polizia procederà all'identificazione e registrazione di tutti i migranti che chiedono la protezione internazionale, avvalendosi delle postazioni site nel vicino Posto di Polizia di Frontiera, mediante trasporto dei migranti a piccoli nuclei a mezzo di pullman messi a disposizione dalla CRI ed anche da organizzazioni di volontariato di protezione civile regionali, laddove non sufficienti le risorse attivate dalla CRI;
9. La Regione Marche, Dipartimento Protezione Civile, metterà a disposizione max n. 500 brandine da campo tipo Ferrino per l'ipotesi che i migranti dovessero



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di  
Ancona*

fermarsi, in vista della successiva distribuzione sul territorio, per una o più notti, e max n. 3 moduli bagno (n. 4 bagni e n. 2 docce cadauno). Il DRPC, inoltre, in sinergia con CRI potrà predisporre un ulteriore sistema di docce su tende ad implementazione dei moduli bagno e, in collaborazione con l'Autorità Portuale, l'illuminazione comprensiva di gruppo elettrogeno a supporto dell'impianto elettrico esistente;

10. I mediatori linguistici saranno messi a disposizione dalla Questura e dalle Associazioni e organismi che si occupano dell'accoglienza
11. La Prefettura provvederà a fornire il vitto con servizio di catering;
12. La Croce Rossa Italiana e altre associazioni solidaristiche provvederanno a fornire generi di primissima assistenza (indumenti e prodotti per l'igiene). Per quanto attiene a materiale tipo coperte la CRI sta verificando la effettiva disponibilità in termini di quantità;
13. La Polizia Municipale di Ancona provvederà a garantire la regolare viabilità in prossimità dell'area portuale e contenere l'afflusso di persone che potrebbero intralciare il regolare e veloce svolgimento delle operazioni;
14. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco metterà a disposizione il supporto per la sicurezza antincendio del sito. Laddove necessario e nella disponibilità dei VVF, potrebbe essere richiesto un supporto logistico in termini di movimentazione di materiale dal CAPI del DRPC fino alla struttura ex Tubimar, e di attrezzature quali torri faro e l'UCL già citata;
15. Al termine delle operazioni, se necessario, si procederà alla sanificazione delle attrezzature e strutture utilizzate, anche sulla base di indicazioni fornite dalle competenti componenti sanitarie dell'ASUR;
16. In caso di eventuale presenza tra i profughi di minori stranieri non accompagnati verranno attivate le procedure previste dalla vigente normativa.
17. Tutte le suindicate operazioni saranno coordinate dalla Prefettura.